



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"DE AMICIS - MARESCA"

Via Dante 6 - 890444 LOCRI (RC)

C.F. 81001690809 - codice meccanografico: RCIC853009 - TEL. 0964/391461

- FAX 0964/ 20222 - e-mail: rcic853009@istruzione.it

www.istitutocomprensivolocri.gov.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Prot.5473/VII.5

Locri, 6.6.2019

**AL PERSONALE DOCENTE
dell' Istituto Comprensivo**

OGGETTO: Attribuzione Bonus Premiale (comma 129 art. 1 della Legge 107/2015) - A.S.2018/19

Per l'anno scolastico in corso, è prevista l'attribuzione di un bonus premiale ai docenti di ruolo in base ai finanziamenti assegnati a questa Istituzione scolastica. L'individuazione dei nominativi dei destinatari del bonus è di competenza esclusiva della Dirigente Scolastica (art. 1 comma 127 L. n° 107/2015), sulla base di criteri già deliberati dal Comitato di Valutazione.

La decisione in merito all'importo del bonus è materia di contrattazione come si evince dal nuovo CCNL Scuola che recita: *"Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica ...omissis... i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015"*. La valutazione della Dirigente dovrà essere motivata e si fonderà sulle evidenze documentali prodotte dal docente e/o su elementi fattuali osservabili.

Il Comitato di valutazione, per il triennio per il Triennio 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/21, nella seduta del 29 maggio 2019 ha riconfermano i criteri già utilizzati in coerenza con i macrocriteri-aree figuranti nell'art. 1, comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che di seguito si riportano:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;**
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale**

Si specifica che attraverso la retribuzione per il merito, assegnato secondo i criteri stabiliti dal Comitato, si intende riconoscere **azioni che rappresentino un valore aggiunto rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento**, pure professionale e diligente, ma circoscritta alla quotidianità e compresa nello stipendio ordinario. **Il bonus riveste, pertanto, particolare carattere di significatività e straordinarietà.**

Occorre precisare, inoltre, che, a differenza di ciò che avviene con il trattamento accessorio corrisposto con il FIS, che retribuisce la quantità eccedente l'orario di servizio contrattualmente previsto, sarà valorizzata, e dunque premiata dalla Dirigente Scolastica, la "qualità" del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, intesa soprattutto come superamento della soglia di "diligenza tecnica" di cui all'art. 2104 C.C. a cui tutti i lavoratori dipendenti sono obbligati.

Nella valutazione alla fine, la Dirigente Scolastica, dopo aver compilato la tabella con le evidenze oggettive relative ai docenti, potrà stabilire, secondo il budget assegnato alla scuola e in base ai criteri di ripartizione stabiliti nella contrattazione integrativa di istituto, a quale soglia di bonus, conseguito da coloro che **presenteranno elementi misurabili di impegno professionale superiore all'ordinaria diligenza e di valore aggiunto conferito all'operato della scuola**, far coincidere l'assegnazione della retribuzione integrativa per merito e in che misura.

Tutti i docenti a tempo indeterminato possono compilare e presentare in segreteria la scheda di candidatura allegata, che riporta i criteri individuati, **entro il 28 giugno 2019** al fine di permettere il lavoro di valutazione delle candidature. Il docente può, in piena autonomia, fornire tutte le informazioni utili alla valutazione, allegando in cartaceo o digitale la documentazione opportuna sulle attività svolte innovative e di valore per la scuola.

I docenti indicheranno se hanno svolto una o più azioni qualificanti, definite per ogni area o ambito, a supporto delle quali forniranno **idonea documentazione** che possa testimoniare la veridicità di quanto dichiarato e la relativa congruenza.

La valutazione riguarderà solo le attività svolte nel corrente a. s. 2018-19 come prescritto dalla L.107/2015 e senza riferimento alcuno a esperienze di precedenti anni scolastici, dal personale docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola, e cercando di tenere conto dei seguenti fattori, senza priorità tra gli stessi:

- continuità nell'anno scolastico dell'attività o delle attività ritenuta/e meritevole/i di premialità
- presenza nelle riunioni degli Organi collegiali; contributo fattivo nei lavori collegiali o di gruppo
- carico di lavoro connesso con l'attività premiata, temperato con l'eventuale riconoscimento di compensi a carico del FIS o meno ;
- individuazione delle attività cui riconoscere la premialità, privilegiando quelle non retribuite con altri fondi dell'istituzione scolastica o attività, pur retribuite con altri fondi, per le quali si è ritenuto che l'impegno profuso o la significatività dell'attività per la scuola fossero da ritenere non integralmente compensate con le somme già assegnate.
- risonanza esterna dell'attività riconosciuta dai riscontri sulla significatività rilevati dall'utenza (alunni e genitori) o dalla comunità socio-territoriale di riferimento della scuola o da comunità scolastiche e non d'interesse rispetto alle attività riconosciute;
- grado di utilità dell'attività, se non di tipo progettuale, per la gestione dell'organizzazione scolastica o risoluzione di problematiche connesse pure alla gestione di alunni a rischio;
- individuazione di attività ritenute strategiche o prioritarie in relazione al RAV e al PdM dell'istituto
- numerosità, complessità e diversificazione delle attività per singolo docente (privilegiando in genere più attività in capo allo stesso docente); l'assegnazione è riferita ad un complesso di attività e non ad un'unica attività svolta pure con altro docente contitolare della stessa;
- carico di lavoro connesso con la stessa attività più o meno intenso tra i docenti;
- capacità dei docenti di sviluppare, in tutte le fasi, la progettazione di un'attività e di gestirla, monitorarla e rendicontarla
- distribuzione della premialità tra attività riferibili a differenti aree disciplinari o a differenti aree di azione organizzativo-gestionale al fine di evitare un'eccessiva concentrazione della premialità rispetto alla complessità dell'organizzazione scolastica
- positività della relazione educativa costruita dai docenti con i discenti e con le loro famiglie, della relazione di collegialità proficua tra docenti

- positività delle relazioni interpersonali con tutte le componenti scolastiche
- assenza di procedimenti disciplinari in corso o conseguimento di sanzioni disciplinari nell'a.s. 2018-19.

Si può prendere visione del documento del Comitato di valutazione sul sito della scuola www.istitutocomprensivolocri.gov.it.

I docenti responsabili di plesso notificheranno la presente a tutti i colleghi di plesso, acquisendo le firme di presa visione e con comunicazione successiva in Segreteria.

Si confida, pertanto, che questo passaggio sia affrontato con la debita professionalità che contraddistingue l'operato dei docenti dell'Istituto e, soprattutto, che il lavoro fin qui svolto sulla valutazione rappresenti una base su cui confrontarsi e su cui costruire un modello di miglioramento professionale per una scuola in interazione formativa con il territorio.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(D.ssa Agata Alafaci)